

TRAGUARDI TRIENNALI	PRIORITA' ANNUALI	OBIETTIVI di PROCESSO			
		AZIONI	INDICATORI	TEMPI	MONITORAGGI
1. Avvicinare progressivamente i livelli delle prestazioni degli studenti dell'indirizzo Linguistico a quelli dell'indirizzo Classico	A.S. 2015 – 2016 Innalzare del 0,5% i livelli di prestazioni degli studenti dell'indirizzo linguistico, riducendo del 2% il numero di esiti sospesi e di insuccessi formativi	1. Programmazioni trasversali comuni per i due indirizzi. 2. Effettuazione di prove comuni per lo sviluppo dei saperi fondamentali con utilizzo di griglie di valutazione. 3. Settimana della flessibilità. 4. Migliorare la qualità dell'informazione durante l'attività di orientamento in entrata.	1. Esiti medi delle prove comuni. 2. Risultati scrutini intermedi e finali.	Sett.- Ott. Fine 1° Quadr. Fine 2° Quadr.	Comparazione risultati degli scrutini degli ultimi anni.
	A.S. 2016 – 2017 Innalzare del 0,5% i livelli di prestazioni degli studenti dell'indirizzo linguistico, riducendo del 1,8% il numero di esiti sospesi e di insuccessi formativi	1. Programmazioni trasversali comuni per i due indirizzi. 2. Effettuazione di prove comuni per lo sviluppo dei saperi fondamentali con utilizzo di griglie di valutazione. 3. Settimana della flessibilità. 4. Migliorare la qualità dell'informazione durante l'attività di orientamento in entrata. 5. Riformulazione di alcuni insegnamenti in senso modulare. 6. Adozione e pratica di certificazione delle competenze latine con un metodo “probat” per il classico con adattamento per il linguistico. 7. Confronto e dialogo con la scuola media secondaria di primo grado.	1. Esiti medi delle prove comuni. 2. Risultati scrutini intermedi e finali.	Sett.- Ott. Fine 1° Quadr. Fine 2° Quadr.	Prove in entrata Classi campione (pilota) una nell'indirizzo classico, l'altra nel linguistico Esito prove INVALSI 2015-2016

	<p>A.S. 2017 – 2018</p> <p>Innalzare del 0,5% i livelli di prestazioni degli studenti dell'indirizzo linguistico, riducendo dell' 1,8% il numero di esiti sospesi e di insuccessi formativi</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Programmazioni trasversali comuni per i due indirizzi. 2. Effettuazione di prove comuni per lo sviluppo dei saperi fondamentali con utilizzo di griglie di valutazione. 3. Settimana della flessibilità 4. Migliorare la qualità dell'informazione durante l'attività di orientamento in entrata. 5. Riformulazione di alcuni insegnamenti in senso modulare. 6. Adozione e pratica di certificazione delle competenze latine con un metodo "probat" per il classico con adattamento per il linguistico. 7. Confronto e dialogo con la scuola media secondaria di primo grado. 8. Insegnamento in senso modulare. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esiti medi delle prove comuni. 2. Risultati scrutini intermedi e finali. 	<p>Sett.- Ott.</p> <p>Fine 1° Quadr.</p> <p>Fine 2° Quadr.</p>	<p>Prove comuni per classi parallele.</p> <p>Esito delle prove invalsi 2017-2018</p> <p>Comparazione dei risultati degli scrutini finali</p>
TRAGUARDI TRIENNALI	PRIORITA' ANNUALI	OBIETTIVI di PROCESSO			
		AZIONI	INDICATORI	TEMPI	MONITORAGGI
<p>2.</p> <p>Contenere il numero dei trasferimenti degli studenti dell'indirizzo linguistico alla percentuale di trasferimenti degli studenti del classico</p>	<p>A.S. 2015 – 2016</p> <p>Ridurre del 1 % il numero di trasferimenti e/o cambio di indirizzo e/o passaggio a scuola paritaria degli studenti dell'indirizzo linguistico</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Migliorare la qualità dell'informazione durante l'attività di orientamento in entrata.</u> 2. <u>Classi 1^ liceo: attività di accoglienza</u> (Settembre-Ottobre 2015) "<u>Studio Assistito</u>" (Settembre-Dicembre 2015). 3. <u>Sportello CIC</u> . 4. <u>Attività di recupero e/o</u> 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esiti degli esami di licenza media. 2. Analisi dei questionari di accoglienza motivazionali. 3. Esiti dei test di ingresso. 4. Controllo della 	<p>Consigli di classe (Ottobre 2015)</p> <p>Settembre- Dicembre 2015</p> <p>Gennaio/Febrero 2016</p>	<p>Segnalazione da parte del Consiglio di Classe di studenti con situazioni di difficoltà diffuse e/o disagio.</p>

		<u>rinforzo per classi aperte e in parallelo per italiano-matematica- lingue straniere [indirizzo linguistico]</u> italiano- latino - greco - matematica - scienze [indirizzo classico (flessibilità)]. 5. <u>Attività di rinforzo in matematica per alunni delle classi 2^</u> (Febbraio-Maggio 2016).	frequenza scolastica. 5. Esiti delle verifiche in itinere del primo quadrimestre. 6. Esiti degli scrutini del primo quadrimestre. 7. Esiti delle verifiche in itinere del secondo quadrimestre.		
	A.S. 2016 – 2017 Ridurre del 1 % il numero di trasferimenti/cambio di indirizzo/passaggio a scuola paritaria degli studenti dell'indirizzo linguistico	1. <u>Migliorare la qualità dell'informazione durante l'attività di orientamento in entrata.</u> 2. <u>Classi 1^ liceo: attività di accoglienza</u> (Settembre-Ottobre 2016) “ <u>Studio Assistito</u> ” (Settembre-Dicembre 2015). 3. <u>Sportello CIC</u> . 4. <u>Attività di recupero e/o rinforzo per classi aperte e in parallelo</u> (flessibilità). 5. <u>Attività di rinforzo in matematica per alunni delle classi 2^</u> (Febbraio-Maggio 2017).	1. Esiti degli esami di licenza media. 2. Analisi dei questionari di accoglienza motivazionali 3. Esiti dei test di ingresso. 4. Controllo della frequenza scolastica. 5. Esiti delle verifiche in itinere del primo quadrimestre. 6. Esiti degli scrutini del primo quadrimestre. 7. Esiti delle verifiche in itinere del secondo quadrimestre.	Consigli di classe (Ottobre 2016) Settembre-Dicembre 2016 Gennaio/Febraio 2017	Segnalazione da parte del Consiglio di Classe di studenti con situazioni di difficoltà diffuse e/o disagio.
	A.S. 2017 – 2018 Ridurre del 1 % il numero di trasferimenti/cambio di indirizzo/passaggio a scuola paritaria degli studenti dell'indirizzo linguistico	1. <u>Migliorare la qualità dell'informazione durante l'attività di orientamento in entrata.</u> 2. <u>Classi 1^ liceo: attività di accoglienza</u> (Settembre-Ottobre 2017). 3. <u>Sportello CIC</u> . 4. <u>Attività di recupero e/o rinforzo per classi aperte e in parallelo</u> (flessibilità). 5. <u>Attività di rinforzo in</u>	1. Esiti degli esami di licenza media. 2. Analisi dei questionari di accoglienza motivazionali 3. Esiti dei test di ingresso. 4. Controllo della frequenza scolastica. 5. Esiti delle verifiche in itinere del primo quadrimestre.	Consigli di classe (ottobre 2017) Settembre-dicembre 2017 Gennaio/Febraio 2018	Segnalazione da parte del Consiglio di Classe di studenti con situazioni di difficoltà diffuse e/o disagio

		matematica per alunni delle classi 2^ (Febbraio-Maggio 2018).	6. Esiti degli scrutini del primo quadrimestre 7. Esiti delle verifiche in itinere del secondo quadrimestre.		
TRAGUARDI TRIENNALI	PRIORITA' ANNUALI	OBIETTIVI di PROCESSO			
		AZIONI	INDICATORI	TEMPI	MONITORAGGI
3. Innalzare i livelli di prestazione degli studenti di entrambi gli indirizzi liceali in matematica per eguagliare gli standard della macroregione di riferimento (nordest) a parità di condizioni di contesto.	A.S. 2015 – 2016 Incrementare del 0,8 % i risultati in matematica nelle prove INVALSI 2016	<ol style="list-style-type: none"> 1. Programmazioni comuni per classi parallele dei due indirizzi; 2. introduzione della didattica a classi aperte per gruppi di livello; 3. effettuazione di prove comuni per classi parallele; 4. partecipazione a concorsi di matematica nazionali e d'Istituto 5. decade della flessibilità; 6. ora aggiuntiva settimanale per alunni in difficoltà. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza degli argomenti; 2. utilizzo delle conoscenze -competenze - capacità di fornire risposte esaurienti ai quesiti proposti; 3. capacità espositive. 	Settembre 2015; Ottobre 2015; Marzo-Aprile 2016; Febbraio 2016;	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prove comuni per classi parallele. 2. Risultati ottenuti nei concorsi di matematica. 3. Risultati conseguiti in sede di scrutinio intermedio e finale finale (frequenza di debiti in matematica e loro superamento) 4. Risultati Invalsi
	A.S. 2016 - 2017 Incrementare di ulteriore 0,8 % i risultati in matematica nelle prove INVALSI 2017	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzazione di unità di apprendimento comuni per competenze e per classi parallele; 2. potenziamento e ottimizzazione della didattica a classi aperte; 3. predisposizione e somministrazione di prove comuni “autentiche” per classi parallele; 4. partecipazione a concorsi di matematica nazionali e d'Istituto; 5. decade della flessibilità; 6. ora aggiuntiva settimanale in II liceo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza degli argomenti; 2. utilizzo delle conoscenze -competenze – capacità di fornire risposte esaurienti ai quesiti proposti; 3. matematizzare semplici pb tratti dalla quotidianità; 4. capacità espositive: correttezza e chiarezza dell'esposizione con particolare riguardo all'uso dei termini scientifici. 	Settembre 2016; Ottobre 2016; Marzo-Aprile 2017; Febbraio 2017;	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prove comuni per classi parallele. 2. Risultati ottenuti nei concorsi di matematica. 3. Risultati conseguiti in sede di scrutinio intermedio e finale (frequenza di debiti in matematica e loro superamento). 4. Risultati Invalsi 5. Questionari di autovalutazione e di gradimento

	<p>A.S. 2017 - 2018</p> <p>Incrementare di un altro 0,8 % i risultati in matematica nelle prove INVALSI 2018</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Unità di apprendimento comuni per competenze e per classi parallele; 2. ampliamento della didattica a classi aperte; 3. predisposizione e somministrazione di prove comuni “autentiche” per classi parallele; 4. partecipazione a concorsi di matematica nazionali e d’Istituto; 5. ora aggiuntiva settimanale in II liceo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza degli argomenti; 2. utilizzo delle conoscenze - competenze – capacità di fornire risposte esaurienti ai quesiti proposti; 3. risolvere problemi, 4. capacità espositive: correttezza e chiarezza dell’esposizione con particolare riguardo all’uso dei termini scientifici. 	<p>Settembre 2017;</p> <p>Ottobre 2017;</p> <p>Marzo-Aprile 2018;</p> <p>Febbraio 2018;</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prove comuni per classi parallele. 2. Risultati ottenuti nei concorsi di matematica. 3. Risultati conseguiti in sede di scrutinio intermedio e finale (frequenza di debiti in matematica e loro superamento) 4. Questionari di autovalutazione e di gradimento 5. Risultati Invalsi.
TRAGUARDI TRIENNALI	PRIORITA’ ANNUALI	OBIETTIVI di PROCESSO			
		AZIONI	INDICATORI	TEMPI	MONITORAGGI
<p>4.</p> <p>Contenere la percentuale di varianza tra indirizzi (classico e linguistico) , tra classi parallele dello stesso indirizzo e all'interno delle classi</p>	<p>A.S. 2015 – 2016</p> <p>Ridurre del 2 % la varianza tra i risultati complessivi degli studenti dell’indirizzo classico e dell’indirizzo linguistico.</p> <p>Contenere entro il 3 % la varianza di risultati complessivi tra classi parallele dell' indirizzo classico ed entro il 5% quella fra classi dell'indirizzo linguistico.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Affinamento degli strumenti per formare classi omogenee 2. programmazioni didattiche condivise per classi parallele; 3. pacchetti di flessibilità didattica trasversali alle classi ed agli indirizzi; 4. elaborazione di griglie comuni di valutazione; 5. effettuazione di prove comuni trasversali; 6. ricalibrazione del lavoro domestico e maggiore attenzione alla sua revisione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Per la Matematica, v. p 3. 2. Competenze nell'italiano parlato e scritto rafforzate sulla base di un modello grammaticale condiviso e da strumenti didattici comuni a tutta la scuola. 3. Abitudine alla riflessione linguistica fondata sulla comune esperienza della lingua latina. 4. Uso attivo e generalizzato della piattaforma informatica d'istituto. 5. Intensificazione dei progetti didattici che associno studenti dei due indirizzi. 	<p>Genn.- Giugno 2016</p>	<p>Prove e attività comuni per classi parallele</p> <p>Risultati di concorsi interni e soprattutto esterni (Olimpiadi delle discipline, certamina etc.)</p> <p>Esame dei risultati degli scrutini e degli esiti delle attività di recupero e approfondimento</p> <p>Riadozione di questionari di autovalutazione e gradimento da sottoporre agli studenti</p>

	<p>A.S. 2016 - 2017</p> <p>Ridurre di un ulteriore 2 % la varianza tra i risultati complessivi degli studenti dell'indirizzo classico e dell'indirizzo linguistico; contenere entro il 3 % la varianza di risultati complessivi tra classi parallele dell'indirizzo classico ed entro il 4 % quella fra classi dell'indirizzo linguistico</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Programmazioni didattiche condivise per classi parallele; 2. pacchetti di flessibilità didattica trasversali alle classi ed agli indirizzi; 3. effettuazione di prove comuni trasversali; 	<p>Oltre ai precedenti indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Centralità del latino, pur a diversi livelli di acquisizione delle competenze, come palestra di riflessione sulla natura delle lingue 2. Avvio di tutti gli studenti al percorso di certificazione delle competenze di latino, secondo il progetto "Probat", con elaborazione da parte della scuola di un modello specifico per l'indirizzo linguistico 	<p>Anno Scolastico 2016-17</p>	<p>Prove e attività comuni per classi parallele</p> <p>Risultati di concorsi interni e soprattutto esterni (Olimpiadi delle discipline, certamina etc.)</p> <p>Esame dei risultati degli scrutini e degli esiti delle attività di recupero e approfondimento</p> <p>questionari di autovalutazione e gradimento da sottoporre agli studenti</p>
	<p>A.S. 2017 – 2018</p> <p>Ridurre di un altro 1 % la varianza tra i risultati complessivi degli studenti dell'indirizzo classico e dell'indirizzo linguistico; contenere entro il 2 % la varianza di risultati complessivi tra classi parallele dell'indirizzo classico ed entro il 3 % quella fra classi dell'indirizzo linguistico</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Programmazioni didattiche condivise per classi parallele; 2. pacchetti di flessibilità didattica trasversali alle classi ed agli indirizzi; 3. effettuazione di prove comuni trasversali; 	<p>Tutti i precedenti indicatori</p>	<p>Anno Scolastico 2017-18</p>	<p>Prove e attività comuni per classi parallele</p> <p>Risultati di concorsi interni e soprattutto esterni (Olimpiadi delle discipline, certamina etc.)</p> <p>Esame dei risultati degli scrutini e degli esiti delle attività di recupero e approfondimento</p> <p>Riadozione di questionari di autovalutazione e gradimento da sottoporre agli studenti</p>
TRAGUARDI TRIENNALI	PRIORITA' ANNUALI	OBIETTIVI di PROCESSO			
		AZIONI	INDICATORI	TEMPI	MONITORAGGI
5.	A.S. 2015 – 2016	1. Ideare un piano educativo-	1. <u>Da parte degli studenti:</u>	Giugno 2016	Monitoraggio e

Costruire un curricolo verticale di CITTADINANZA	<p>Costituire un gruppo di lavoro che comprenda i responsabili del gruppo per l'integrazione, CIC dell'educazione alla salute, della sicurezza e dell'alternanza scuola lavoro</p>	<p>didattico di cittadinanza attiva comune organico che tenga conto degli obiettivi trasversali alle aree individuate.</p> <p>2. Potenziare il progetto di "Cittadinanza attiva" coinvolgendo nuovi studenti rispetto al "Gruppo POLITEIA".</p> <p>3. Rafforzare, consolidare e diffondere la consapevolezza nei docenti che gli obiettivi formativi "di cittadinanza" trascendono e danno significato agli obiettivi curricolari.</p>	<p>evidenziare comportamenti indicativi di corretta affettività: atteggiamenti di rispetto di genere e di accettazione della libertà affettiva.</p> <p>Evitamento dipendenze, compresa ludopatia, esclusione di episodi di cyber bullismo.</p> <p>Messa in atto di atteggiamenti inclusivi nei confronti di studenti che evidenziano fragilità di diverso tipo.</p> <p>Consapevolezza auto orientativa in ambito di studio e lavorativo.</p> <p>2. <u>Da parte dei docenti:</u> adesione in base al ruolo svolto nelle commissioni individuate.</p>	<p>Settembre 2016</p>	<p>valutazione dell'efficacia di quanto attuato tramite specifici questionari di rilevazione appositamente predisposti;</p> <p>osservazioni dirette sui comportamenti: ad esempio, raccolte di dati sul rientro delle richieste di aiuto al cic, di percezione di benessere diffuso ecc.</p>
	<p>A.S. 2016 – 2017</p> <p>Attuazione del piano di cittadinanza progettato nel 2015-16</p> <p>Estendere a tutte classi del triennio il progetto di "Cittadinanza attiva"</p>	<p>1. Sensibilizzare ed informare gli studenti della costituzione di tale gruppo.</p> <p>2. Favorire e sollecitare buone prassi didattiche attraverso la sperimentazione di metodologie innovative quali classi aperte, flipped classroom peer to peer education eccetera su corsi "sperimentali" in orizzontale o verticale</p>	<p>1. <u>Da parte degli studenti:</u> prosecuzione corretti atteggiamenti come specificato precedentemente.</p> <p>2. <u>Da parte dei docenti:</u> adesione in base al ruolo svolto nelle commissioni individuate potenziato dalla presenza e collaborazione su base volontaria sempre più massiccia.</p>	<p>Ottobre 2016</p> <p>Da Novembre 2016</p>	<p>Monitoraggio e valutazione dell'efficacia di quanto attuato tramite specifici questionari di rilevazione appositamente predisposti;</p>

		esempio per classi terminali di biennio e triennio oppure un corso intero dalla prima alla quinta).			
	<p>A.S. 2016 – 2017</p> <p>Estendere a tutte le classi dell'Istituto il progetto di "Cittadinanza attiva" articolandolo in attività diversificate e destinate, per anno di corso</p>	<p>1. Diffondere e consolidare buone prassi didattiche attraverso la sperimentazione di metodologie innovative quali classi aperte, flipped classroom peer to peer education eccetera su tutti i corsi.</p>	<p>1. <u>Da parte degli studenti:</u></p> <p>prosecuzione corretti atteggiamenti come specificato precedentemente.</p> <p>2. <u>Da parte dei docenti:</u></p> <p>adesione generalizzata da parte dell'intero collegio alla presente proposta.</p>	<p>Anno Scolastico 2017-18</p>	<p>Monitoraggio e valutazione dell'efficacia di quanto attuato tramite specifici questionari di rilevazione appositamente predisposti;</p>